

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 1 di 37
		Data agg: 12/07/2022

DUVRI

DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE

Rif. Art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/2008



COMUNE DI CROSETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 2 di 37
		Data agg: 12/07/2022

1. INDICE

1. INDICE	2
2. DATI GENERALI DEL COMMITTENTE:.....	3
3. DATI DEGLI APPALTATORI E DEI SUBAPPALTATORI E RELATIVI RISCHI	3
4. SCOPO DEL DOCUMENTO.....	3
5. QUALIFICA DEI LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE	4
6. DOCUMENTI DA RICHIEDERE ALL'APPALTATORE	4
7. REGOLE COMPORTAMENTALI GENERALI	4
8. USO DI ATTREZZATURE E SOSTANZE PERICOLOSE DA PARTE DEL FORNITORE	5
9. MODALITA' OPERATIVE IN CASO DI EMERGENZA	5
10. NORME GENERALI DI PREVENZIONE DA RISPETTARE ALL'INTERNO DEL SITO PRODUTTIVO DEL COMMITTENTE	6
11. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE.....	8
12. AMMINISTRAZIONE DEI DIPENDENTI DA PARTE DELL'APPALTATORE	8
13. ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DEI LAVORI	8
14. SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE	9
15. COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE	9
16. SUBAPPALTO	9
17. INADEMPIENZE	10
18. TERMINE DEI LAVORI	10
19. ISPEZIONE DEI LAVORI	10
20. METODOLOGIA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	10
21. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE.....	29
22. Allegati:.....	29
Allegato 1: Informazioni fornite dall'appaltatore/sub-appaltatore	30
Allegato 2: Calendarizzazione dei lavori	36
Allegato 4: Verbale di coordinamento	37

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 3 di 37
		Data agg: 12/07/2022

2. DATI GENERALI DEL COMMITTENTE:

RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO
INDIRIZZO	Via S. Andrea 1
PARTITA IVA	00449960269
TELEFONO	0423 666620
DATORE DI LAVORO	TORMENA MARIANELLA
RSPP	POLLONI MAURO
RLS	LANDRO CARLA
MEDICO COMPETENTE	COLMAN ANGELO
REFERENTE COMMITTENTE	GOMIERO ILARIA
TIPO DI ATTIVITÀ	Servizi ai cittadini
Codice ATECO 2007:	84.11.10
Classificazione Rischio: (Accordo Stato/Regioni 21/12/11)	☐ Basso ☒ Medio ☐ Alto

3. DATI DEGLI APPALTATORI E DEI SUBAPPALTATORI E RELATIVI RISCHI

I dati generali degli appaltatori e dei subappaltatori, i nominativi dei lavoratori impiegati, le attrezzature impiegate e i rischi dell'attività in appalto sono riportati in allegato 1 e fanno parte integrante del presente documento.

4. SCOPO DEL DOCUMENTO

L'organizzazione può necessitare dell'intervento di altre imprese per l'esecuzione di attività lavorative che non può affidare a proprio personale per vari motivi: mancanza di risorse, di competenze, attrezzature, etc.

In questi casi può affidare l'intervento ad imprese qualificate di cui ne verifica i requisiti prima dell'affidamento dell'incarico con specifico appalto o contratto equivalente.

Il presente documento ha la finalità di evidenziare le possibili interferenze che possono sorgere in funzione delle attività svolte durante l'appalto e riporta le misure adottate e da adottare ai fini della riduzione dei rischi da interferenza.

Nel presente documento, inoltre, sono identificati i rischi presenti all'interno dell'organizzazione del committente in modo da informare le imprese terze coinvolte.

Il presente documento viene sempre condiviso con i responsabili delle imprese incaricate a svolgere i suddetti lavori allo scopo di disciplinare il comportamento dei lavoratori della ditta appaltatrice al fine di prevenire il generarsi di atteggiamenti o situazioni in grado di compromettere la salute dei lavoratori sia della ditta appaltatrice che del committente.

COMUNE DI CROSETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 <i>s.m.i.</i>	Pagina 4 di 37
		Data agg: 12/07/2022

Il medesimo documento viene utilizzato anche per la gestione delle interferenze nel caso di semplice co-presenza di lavoratori di aziende, tra le quali non esiste un rapporto committente-appaltatore ma semplicemente una relazione ospitante-ospitata. In questo caso l'ospitante assume il ruolo di committente e l'ospitata di appaltatore. Eventuali accessi di fornitori dell'ospitata sono equiparati a sub-appaltatori

5. QUALIFICA DEI LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE

L'impresa appaltatrice deve tassativamente garantire che:

- ciascun addetto sia dotato delle abilitazioni necessarie all'esecuzione del lavoro affidatogli;
- che ha effettuato la valutazione dei rischi specifica relativamente agli interventi che andrà ad effettuare presso il committente
- che i mezzi e le attrezzature previsti per l'esecuzione delle lavorazioni richieste sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo

L'impresa appaltatrice inoltre deve assicurare che il personale da impiegare:

- risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista (art.41 D. Lgs. 81/08)
- è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, (art.36 e 37 D. Lgs. 81/08)
- è stato informato sui rischi e sulle prescrizioni avute dal Committente
- è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali (marcatura CE), idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire
- è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto.

6. DOCUMENTI DA RICHIEDERE ALL'APPALTATORE

Visto quanto definito dalla presente procedura, prima di affidare la lavorazione ad una impresa il Committente deve acquisire tutte le evidenze necessarie per verificare che l'appaltatore sia in possesso dei requisiti qui definiti e in tal senso l'impresa appaltatrice dovrà fornire sempre la seguente documentazione:

- documento di valutazione dei rischi specifico o POS relativamente alle attività affidate dal Committente;
- copia della visura camerale
- dichiarazione sulle capacità tecnico ed economiche per l'esecuzione dei lavori in sicurezza
- DURC, Documento Unico di Regolarità Contributiva, in corso di validità

7. REGOLE COMPORTAMENTALI GENERALI

- Le imprese che eseguono lavori per conto del committente devono attenersi a tutte le norme di Legge esistenti in materia di prevenzioni infortuni, igiene del lavoro e di protezione dell'ambiente. Dovranno, inoltre, rispettare anche le prescrizioni loro impartite dall' U.P.G. delle USSL da qualsiasi altro ente od autorità competente e le disposizioni e/o procedure in vigore presso il committente stesso.
- L'impresa è quindi responsabile dell'osservanza della predisposizione dei relativi apprestamenti/cautele antinfortunistiche ed ecologiche e dovrà uniformarsi scrupolosamente a

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 5 di 37
		Data agg: 12/07/2022

qualsiasi norma di Legge che potrà essere, successivamente alla data della stipula contrattuale, emanata in merito.

- Il personale dell'appaltatore deve recarsi presso la reception del committente per la registrazione d'ingresso, esibire il tesserino di riconoscimento; lo stesso dovrà sempre essere esposto. Nello spostamento all'interno dei reparti produttivi deve fare attenzione agli eventuali mezzi presenti di sollevamento (carroponte, gru a bandiera ecc.) e/o trasporto (carrelli elevatori, transpallet, autoveicoli, automezzi) presenti. È fatto obbligo segnalare qualsiasi danno all'impianto o allo stabilimento del committente.
- Il personale della ditta appaltatrice non utilizzerà per le proprie attività personale, attrezzature, macchine ed impianti del Committente senza autorizzazione da parte del committente con il modulo in allegato I.
- Qualora la ditta committente mettesse a disposizione le proprie attrezzature alla ditta appaltatrice esse devono: riportare marcatura CE, essere dotate di libretto uso e manutenzione, essere sottoposte a controllo e verifica periodica con documentazione annessa. Inoltre, la ditta committente deve verbalizzare la familiarizzazione all'atto della messa a disposizione all'appaltatore.
- Qualsiasi intervento va autorizzato da parte del committente o suo delegato.
- Non è concesso l'uso di Locali/aree al di fuori di quelli strettamente necessari e concordati per l'esecuzione dei lavori.
- Quando l'intervento comporta delle variazioni rispetto alle attività concordate si deve sempre chiedere autorizzazione al Committente o suo delegato.
- Prima dell'utilizzo di ogni attrezzatura o sostanze si deve verificare la compatibilità con l'ambiente in cui si opera onde evitare di creare fonti di pericolo non comunicate o previste con la lavorazione.
- Quando è possibile si devono esporre appositi cartelli informativi dell'attività in esecuzione e dei DPI da indossare per chi opera in aree che potrebbero essere influenzate dal pericolo.
- Se possibile, l'area di lavoro deve essere posta in evidenza tramite apposita segnaletica ed adeguatamente perimetrata.
- Tutto il personale deve essere identificato con apposito cartellino di riconoscimento dotato di foto indicante: nome e cognome dell'addetto, ditta di appartenenza, nome, cognome e recapito telefonico del titolare della ditta di appartenenza.

8. USO DI ATTREZZATURE E SOSTANZE PERICOLOSE DA PARTE DEL FORNITORE

Per l'utilizzo di attrezzature, sostanze e/o preparati pericolosi si deve richiedere l'autorizzazione al Committente, il quale verificherà la compatibilità tra stesse ed i fattori di rischio già presenti in azienda.

In ogni caso l'autorizzazione all'utilizzo di tali sostanze o attrezzature è subordinata alla fornitura al committente da parte della ditta appaltatrice delle schede di sicurezza dei prodotti e delle procedure di utilizzo in sicurezza delle macchine ed attrezzature.

9. MODALITA' OPERATIVE IN CASO DI EMERGENZA

In caso di emergenza gli operatori della ditta appaltatrice dovranno comunque attenersi scrupolosamente alle istruzioni impartite loro dai componenti delle squadre di emergenza del committente. In caso questi siano momentaneamente irraggiungibili i lavoratori esterni dovranno seguire la procedura di evacuazione attraverso le vie di esodo fino al punto di raccolta.

La procedura di evacuazione comprende una serie di azioni e comportamenti a cui attenersi tra cui:

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 6 di 37
		Data agg: 12/07/2022

- Appena si riceve l'allarme e l'ordine di evacuazione si deve interrompere la lavorazione, spegnere tutte le macchine in fase di utilizzo e procedere all'evacuazione come da piano di emergenza.
- Evitare eroismi e/o azioni decise in autonomia.

Nei casi di pericolo o necessità (es. incendio, terremoto, ecc.) ogni lavoratore presente nell'ambiente di lavoro dovrà abbandonare nel più breve tempo possibile i locali e raggiungere il luogo sicuro, percorrendo le vie di emergenza fino a raggiungere l'uscita d'emergenza, indicata dall'apposito cartello.

Nei casi in cui si verifichi un principio di incendio, sarà necessario avvisare immediatamente gli addetti (squadra antincendio) del Committente, i quali saranno addestrati ed idoneamente equipaggiati ad intervenire direttamente sulle fiamme utilizzando gli estintori a disposizione, segnalati dall'apposito cartello.

Nei casi in cui si verifichi un infortunio, un malessere ecc., sarà invece necessario avvisare immediatamente gli addetti al primo soccorso del Committente che provvederanno, se valutato necessario, a richiedere l'intervento dei soccorsi esterni.

10. NORME GENERALI DI PREVENZIONE DA RISPETTARE ALL'INTERNO DEL SITO PRODUTTIVO DEL COMMITTENTE

Si richiama l'attenzione dell'Appaltatore su alcune norme di prevenzione da adottarsi durante l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto per eliminare i rischi da interferenze.

Anche in questo caso, come ribadito in più punti del presente documento, le misure di prevenzione individuate dal Committente devono intendersi come integrative e non sostitutive delle specifiche misure di prevenzione nello svolgimento dei lavori previste dal SPP dell'Appaltatore. Spetta all'Appaltatore individuare ed adottare relativamente alla specifica attività svolta all'interno del sito del Committente le misure di prevenzione più idonee.

OBBLIGHI DEI DATORI DI LAVORO, DEI DIRIGENTI, DEI PREPOSTI E DEI LAVORATORI

Ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente, i datori di lavoro, i dirigenti ed i preposti che esercitano, dirigono, o sovrintendono alle attività lavorative devono, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze:

- attuare le misure di sicurezza previste dalle normative antinfortunistiche;
- formare i lavoratori sui rischi specifici cui sono esposti e portare a loro conoscenza le norme essenziali di prevenzione mediante affissione, negli ambienti di lavoro, di estratti delle norme stesse, o, nei casi in cui non sia possibile l'affissione con altri mezzi;
- disporre ed esigere che i singoli lavoratori osservino le norme di sicurezza ed usino i mezzi di protezione messi a loro disposizione;

I lavoratori devono invece rispettare i seguenti obblighi:

- osservare oltre le norme previste per la Legge, le misure disposte dal datore di lavoro ai fini della sicurezza individuale, collettiva e dell'ambiente;
- mantenere comportamenti corretti nei confronti di tutti gli operatori presenti nel sito;
- usare con cura i dispositivi di sicurezza e gli altri mezzi di protezione predisposti o forniti dal datore di lavoro;
- segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o ai preposti le deficienze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza e di protezione, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 7 di 37
		Data agg: 12/07/2022

a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, e nell'ambito delle loro competenze o possibilità per eliminare o ridurre dette deficienze o pericoli;

- non rimuovere o modificare i dispositivi e gli altri mezzi di sicurezza e di protezione senza avere ottenuta l'autorizzazione;
- non compiere, di propria iniziativa, operazioni o manovre che non siano di loro competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone.
- non transitare sotto carichi sospesi;
- non transitare in aree ove operano altre ditte presenti in azienda;
- prima di entrare in sito prendere visione del piano di evacuazione e della procedura di emergenza.

CIRCOLAZIONE ALL'INTERNO DEL SITO PRODUTTIVO

Le regole generali da rispettare sono:

- rimanere sempre fuori dal raggio d'azione del mezzo in movimento.
- non passare sotto carichi sospesi.
- non farsi trasportare dai mezzi di trasporto.
- rispettare la segnaletica affissa indicante i pericoli e le azioni da fare.
- non entrare nei locali con presente il segnale di divieto di accesso alle persone non autorizzate.
- Seguire i percorsi pedonali indicati se presenti o comunque mantenersi in posizione di sicurezza a debita distanza dagli altri mezzi/attrezzature presenti in stabilimento.
- Effettuare con il Responsabile della ditta committente il Sopralluogo per identificare i punti di parcheggio, le vie di accesso privilegiate all'interno dei locali e le vie di fuga in modo da agevolare successivamente i passaggi di consegne tra il personale della Ditta Appaltante.
- Concordare con il Responsabile della ditta committente il percorso e la fascia temporale ottimale per eliminare le interferenze qualora il Personale si debba muovere con automezzi ingombranti e si renda necessario lo spostamento di attrezzature del Committente.
- Recarsi presso l'area richiedendo l'intervento del Responsabile della ditta committente per individuare il percorso più breve e meno interferente con le attività svolte all'interno dei luoghi da parte delle varie società.

DEPOSITO DEI MATERIALI

- Individuazione e delimitazione preventiva dell'area dove avviene lo scarico del materiale, in base alle dimensioni del materiale da movimentare e dei mezzi per il trasporto.
- I depositi devono essere ubicati in posizioni che ottimizzino i percorsi per arrivare dall'ingresso e per il successivo trasporto nella zona di lavoro assegnata.
- I depositi devono essere ubicati in modo tale da non entrare in conflitto con le vie di fuga o con le Uscite di Sicurezza.
- I depositi di materiali combustibili non devono essere posti nelle vicinanze di lavorazioni con fiamme libere o scintille o con parti calde nelle vicinanze.
- I depositi devono chiaramente riportare la segnalazione dei pericoli presenti (chimico, infiammabile, corpi caldi etc.).
- I materiali di scarto prodotti durante le attività devono essere regolarmente stoccati e smaltiti secondo le normative vigenti, suddividendoli secondo la loro natura e costituendo depositi temporanei all'esterno ed in aree concordate con il Committente.

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 <i>s.m.i.</i>	Pagina 8 di 37
		Data agg: 12/07/2022

11.RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Con la stipulazione del contratto, l'appaltatore:

- Assume la piena ed intera responsabilità tecnica ed amministrativa afferente all'esecuzione del lavoro e da essa conseguente, sia nei riguardi del committente che di terzi;
- Dichiarare inoltre di disporre dei mezzi e dell'organizzazione necessaria per eseguire le operazioni oggetto del contratto ed assume la piena responsabilità dell'operato dei suoi dipendenti sia tecnicamente che civilmente e penalmente, nell'intesa che in nessun caso il committente sarà responsabile di danni od infortuni propri delle lavorazioni affidate all'appaltatore;

In particolare si impegna:

- ad adottare tutte le predisposizioni e le cautele atte ad evitare il verificarsi di infortuni e danni alle persone o cose sia durante l'esecuzione del lavoro che nelle operazioni accessorie, quali quelle inerenti il trasporto, la consegna, il collaudo, la manutenzione straordinaria, ecc...;
- ad attenersi a tutte le norme di Legge vigenti in materia di prevenzione infortuni, igiene del lavoro e protezione dell'ambiente, indicate nelle pagine seguenti del presente regolamento;
- a fare eseguire i lavori con la sorveglianza diretta ed assoluta di un responsabile o delegato da lui designato.

12.AMMINISTRAZIONE DEI DIPENDENTI DA PARTE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si impegna ad osservare scrupolosamente tutte le disposizioni previste dalle Leggi cogenti e da quelle inerenti al contratto, vale a dire:

- a corrispondere al personale una retribuzione non inferiore a quanto stabilito dalle norme contrattuali di carattere collettivo in vigore per la categoria di appartenenza;
- a provvedere sotto la propria responsabilità alle assicurazioni relative agli infortuni sul lavoro, per l'assistenza malattia e previdenza sociale e ad osservare le vigenti disposizioni in materia di legislazione del lavoro, nonché ad assicurare i propri dipendenti con assicurazione privata di responsabilità civile;
- a predisporre le misure atte ad evitare ogni forma di inquinamento, sia dell'ambiente di lavoro che nell'ambiente esterno;
- a dare immediata comunicazione scritta al committente per qualsiasi infortunio in cui incorra il proprio personale, precisando circostanze e cause;
- ad assolvere ogni altro obbligo, non scritto espressamente, derivante da Leggi, regolamenti, discipline, sia generali che speciali.
- a fornire tessera identificativa corredata di foto, nome della ditta e nome del lavoratore, tale tessera deve essere esposta in modo visibile quando il lavoratore entra nei nostri siti produttivi.

13.ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DEI LAVORI

Prima di iniziare l'attività per conto del committente, l'Appaltatore dovrà comunicare allo stesso o ad un suo incaricato, il nominativo del responsabile dei lavori e del suo eventuale sostituto.

COMUNE DI CROSETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 <i>s.m.i.</i>	Pagina 9 di 37
		Data agg: 12/07/2022

Il responsabile dovrà preventivamente comunicare un programma dettagliato di svolgimento dei lavori e concordare le modalità di attuazione con il Datore di Lavoro Committente, affinché tali lavori siano coordinati con le altre attività che hanno luogo nello stabilimento, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente.

Nel caso in cui l'impresa che ha in appalto i lavori affidi ad altre ditte in subappalto talune attività particolari, dovrà disporre in modo che negli interventi siano evitate interferenze e condizioni di pericolo, sia tra l'Appaltatore e il Subappaltatore, sia tra essi e il committente.

In questi casi, fermo restando quanto specificato al successivo paragrafo Subappalto, l'Appaltatore dovrà provvedere affinché il presente documenti e tutte le conseguenti azioni di coordinamento siano portate a conoscenza anche del Subappaltatore, e da questi osservate.

Durante l'esecuzione dei lavori per conto del committente, l'Appaltatore deve curare che siano mantenuti il massimo ordine e pulizia e porre in atto i provvedimenti al fine di evitare danni di qualsiasi genere a persone e/o a cose.

14. SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per l'esecuzione dei lavori deve essere scelto personale adeguatamente capace e idoneo, soprattutto per interventi di particolare impegno o da svolgersi in luoghi sopraelevati. Le maestranze devono essere convenientemente istruite sul lavoro da svolgere e sulle modalità di uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti.

Inoltre devono essere informate sulle norme di sicurezza e per il rispetto dell'ambiente, sia generali che specifiche per l'esecuzione dei lavori affidati.

È inoltre indispensabile che i lavoratori che effettuano tali lavorazioni sia idonei anche da un punto di vista sanitario (ad esempio lavori in quota)

15. COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Nell'ambiente e sul posto di lavoro, il personale deve tenere un contegno corretto; deve astenersi in modo assoluto da qualsiasi comportamento od atto che possa arrecare danno ai colleghi o intralcio al regolare svolgimento dei lavori nei vari settori operativi.

I lavoratori non devono allontanarsi dal proprio posto di lavoro o dalla zona loro assegnata dal Committente, senza un giustificato motivo.

Nell'interno dell'azienda, sul posto di lavoro è vietato consumare cibi e bevande alcoliche;

In caso di infortunio l'Appaltatore deve segnalare immediatamente l'evento al Committente.

16. SUBAPPALTO

L'appaltatore non può dare in subappalto alcuna parte del lavoro a lui commissionato, qualora non sia in possesso di una esplicita autorizzazione scritta rilasciata dal committente.

Per quelle operazioni per cui fosse riconosciuta la necessità di appoggiarsi a Ditte specializzate, l'autorizzazione scritta ottenuta per il subappalto non scaricherà l'appaltatore dai suoi obblighi e responsabilità contrattuali.

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 10 di 37
		Data agg: 12/07/2022

Egli risponderà pienamente dell'operato e del personale dei subappaltanti così come dell'operato e del personale proprio; il committente invece rimarrà completamente estraneo a tale rapporto.

L' Appaltatore sottoscrive, contestualmente alla firma del contratto, anche l'impegno a rendere edotti i subappaltatori dei rischi specifici connessi all'attività propria della Ditta di cui è stata resa edotta all'atto della stipula del presente contratto e provvederà a consegnare loro ogni documentazione consegnatagli dal committente ed a ricevere dagli stessi la sottoscrizione di detta documentazione, riconsegnandola al committente.

17.INADEMPIENZE

La mancata osservanza di singole specifiche norme previdenziali, assicurative, antinfortunistiche, ambientali, e/o di norme contrattuali collettive in vigore per il settore merceologico cui appartiene l'appaltatore, ovvero di quelle inerenti al divieto di subappalto, dà diritto al committente di procedere alla risoluzione immediata del contratto per colpa dell'appaltatore e/o all'immediato allontanamento dei lavoratori inadempienti dal sito e dai siti del committente.

18.TERMINI DEI LAVORI

Al termine dei lavori, l'impresa deve provvedere, a proprie spese, affinché tutte le zone interessate dai lavori siano completamente pulite e sgombrate da materiali e rifiuti e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro, o costituire pericolo per il personale. Ciò in modo particolare per i posti sopraelevati, le zone di transito, gli impianti elettrici, ecc. Inoltre dovranno essere ripristinate le condizioni di sicurezza preesistenti, qualora siano state alterate per ragioni di lavoro.

19.ISPEZIONE DEI LAVORI

Il committente si riserva il diritto di esaminare tutte le macchine e le attrezzature dell'Appaltatore e di effettuare ispezioni durante lo svolgimento dei lavori, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza, ovvero qualora l'Appaltatore disattenda gli impegni assunti con la sottoscrizione del contratto di cui il presente documento fa parte integrante e sostanziale. Tale possibilità di intervento non limita però, né elimina, la completa responsabilità dell'Appaltatore in materia di prevenzione di infortuni, sia nei confronti dell'autorità competente, sia agli effetti contrattuali nei confronti del committente. Il committente si riserva, a giudizio insindacabile del proprio personale addetto ai controlli, di contestare immediatamente a livello verbale e successivamente per iscritto con lettera raccomandata, le violazioni riscontrate. La mancata adozione di dispositivi di sicurezza, ovvero l'evidenza di comportamenti pericolosi da parte del personale dell'Appaltatore, potranno dar luogo all'immediata sospensione dei lavori ed alla risoluzione del contratto.

20.METODOLOGIA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Sulla base dei danni provocati dal pericolo, il rischio conseguente può essere classificato in maniera seguente (fonte Inail):

A) Rischi per la sicurezza

I Rischi per la Sicurezza, o Rischi di natura infortunistica, sono quelli responsabili del potenziale verificarsi di incidenti o infortuni, ovvero di danni o menomazioni fisiche (più o meno gravi) subite dalle persone addette alle varie attività lavorative, in conseguenza di un impatto fisico-traumatico di diversa natura (meccanica, elettrica, chimica, termica, etc.).

COMUNE DI CROSETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 11 di 37
		Data agg: 12/07/2022

Le cause di tali rischi sono da ricercare almeno nella maggioranza dei casi, in un non idoneo assetto delle caratteristiche di sicurezza inerenti: l'ambiente di lavoro; le macchine e/o le apparecchiature utilizzate; le modalità operative; l'organizzazione del lavoro, etc.

Lo studio delle cause e dei relativi interventi di prevenzione e/o protezione nei confronti di tali tipi di rischi deve mirare alla ricerca di un 'Idoneo equilibrio bio-meccanico tra UOMO e STRUTTURA, MACCHINA, IMPIANTO' sulla base dei più moderni concetti ergonomici.

B) Rischi per la salute

I Rischi per la salute, o Rischi igienico-ambientali, sono quelli responsabili della potenziale compromissione dell'equilibrio biologico del personale addetto ad operazioni o a lavorazioni che comportano l'emissione nell'ambiente di fattori ambientali di rischio, di natura chimica, fisica e biologica, con seguente esposizione del personale addetto.

Le cause di tali rischi sono da ricercare nella insorgenza di non idonee condizioni igienico-ambientali dovute alla presenza di fattori ambientali di rischio generati dalle lavorazioni, (caratteristiche del processo e/o delle apparecchiature) e da modalità operative.

Lo studio delle cause e dei relativi interventi di prevenzione e/o di protezione nei confronti di tali tipi di rischio deve mirare alla ricerca di un "Idoneo equilibrio bio-ambientale tra UOMO E AMBIENTE DI LAVORO".

C) Rischi trasversali o organizzativi

Tali rischi, sono individuabili all'interno della complessa articolazione che caratterizza il rapporto tra 'l'operatore' e "l'organizzazione del lavoro" in cui è inserito. Il rapporto in parola è peraltro immerso in un "quadro" di compatibilità ed interazioni che è di tipo oltre che ergonomico anche psicologico ed organizzativo.

La coerenza di tale "quadro", pertanto può essere analizzata anche all'interno di possibili trasversalità tra rischi per la sicurezza e rischi per la salute.

I rischi e i fattori di rischio dai quali gli stessi possono derivare, sono presi in considerazione nelle tabelle di valutazione dei rischi relativi ai luoghi di lavoro ed alle singole mansioni, riportate nella successiva sezione del documento.

Nell'identificazione dei fattori di rischio e dei rischi derivati, sono prese in considerazione le situazioni:

- Normali: normali situazioni di lavoro;
- anomale: situazioni prevedibili, ma che potrebbero verificarsi occasionalmente e/o per periodi limitati nel tempo;
- emergenza: situazioni legate ai possibili scenari di emergenza.

Inoltre, nell'identificazione dei rischi si tiene conto dei fattori di rischio legati a:

- particolarità di genere;
- particolarità legate all'età;
- particolarità legate a lingua e usi e costumi di lavoratori provenienti da altri paesi;
- particolarità legata alla forma contrattuale e alla precarietà;
- particolarità legata alla disabilità.

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 12 di 37
		Data agg: 12/07/2022

Valutazione del rischio

Per ciascuno dei fattori di rischio individuati va stimato il livello di rischio residuo, ciò che rimane dopo l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione attuate, e va fornito un giudizio sintetico su tale rischio al fine di determinare la stima del livello di rischio residuo e va fornito un giudizio sintetico su tale rischio al fine di determinare la necessità e la priorità di intervento e di studio di ulteriori misure di sicurezza. Il giudizio di gravità del rischio è basato sui seguenti fattori:

Danno (D) Entità delle conseguenze del verificarsi di un dato evento pericoloso, in riferimento ad infortunio, malattia o ad una loro combinazione.

PROBABILITA' (P) Probabilità che tale evento accada generando il danno per la sicurezza o la salute del lavoratore.

Il **RISCHIO (R)** è dato dal prodotto dei suddetti fattori:

$$R = P \times D$$

Il **RISCHIO (R)** ottenuto non è un valore assoluto ma solamente relativo, ovvero ha la funzione di evidenziare quali sono i rischi più elevati rispetto ad altri, al fine di individuare le priorità di intervento per la loro riduzione, e quali invece si possono considerare accettabili (o tollerabili) e quindi necessitano solamente di un loro controllo nel tempo.

Per la quantificazione di D e P si fa riferimento agli schemi qui di seguito riportati, nei quali i parametri sono suddivisi in classi in ordine crescente (di entità di danno e di probabilità), alle quali è stato assegnato un valore numerico:

DANNO

Lieve - 1

Infortunio o episodio di esposizione acuta, con inabilità rapidamente reversibile. Lesioni con prognosi di uno o pochi giorni.

Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

Esempi: Abrasioni, irritazioni degli occhi per polvere, modesti spandimenti/fughe di fluidi non pericolosi, urti lievi a strutture o impianti che non ne invalidano la funzionalità o la sicurezza.

Medio - 2

Infortunio o episodio di esposizione acuta, con inabilità reversibile. Lesioni con prognosi fino a 40 giorni.

Esposizione cronica con effetti reversibili.

Un agente che può causare malattie in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori, sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche.

Esempi: Ferite superficiali, tagli lievi, contusioni.

Nausea ed irritazioni, mal di testa, disturbi dovuti a malessere temporaneo.

Modesti spandimenti/fughe di fluidi pericolosi, urti lievi a strutture o impianti che possono invalidarne la funzionalità o la sicurezza.

Grave - 3

Infortunio o episodio di esposizione acuta, con effetti di invalidità parziale. Lesioni con prognosi oltre 40 giorni.

Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.

Un agente che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori; l'agente può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche.

Esempi: Estese lacerazioni, ustioni, fratture minori, lussazioni, inabilità parziali.

Dermatiti invalidanti, asma.

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 13 di 37
		Data agg: 12/07/2022

Deformazioni strutturali, spandimenti /fughe di ingenti quantitativi di fluidi anche pericolosi, incendi localizzati in aree a scarsa presenza di personale

Gravissimo - 4

Infortunio o episodio di esposizione acuta, con effetti letali (morte) o di invalidità totale.

Esposizione cronica ad agenti chimico/fisici con effetti letali e/o totalmente invalidanti (agenti tossici o molto tossici: cancerogeni, mutageni, teratogeni).

Agente che può provocare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori e può presentare un elevato rischio di propagazione nella comunità; non sono disponibili, di norma efficaci misure profilattiche o terapeutiche.

Esempi: Amputazioni, fratture maggiori, ferite multiple, gravi ustioni, avvelenamento, morte.

Gravi patologie invalidanti, morte.

Esplosioni, incendi di vaste proporzioni, spandimenti/fughe incontrollate di fluidi pericolosi.

GRADO DI PROBABILITA'

Improbabile - 1

Non sono noti episodi già verificatisi.

Evento il cui accadimento è altamente improbabile.

La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi indipendenti quasi improbabili.

Remoto - 2

Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.

La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi e in concomitanza con più influenze negative nello stesso momento.

Evento il cui accadimento susciterebbe grande sorpresa.

Poco probabile - 3

Sono noti solo rari episodi già verificatisi.

La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi.

Evento il cui accadimento susciterebbe modesta sorpresa

Probabile - 4

La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto.

È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.

Altamente probabile - 5

Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato.

Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nell'azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili.

Evento il cui accadimento non susciterebbe alcuno stupore in azienda.

LIVELLO DI RISCHIO

La correlazione di Danno D e probabilità P origina la matrice seguente:

Danno	4 Gravissimo	4 Modesto	8 Alto	12 Alto	16 Molto Alto	20 Molto Alto
	3 Grave	3 Modesto	6 Modesto	9 Alto	12 Alto	15 Molto Alto
	2 Medio	2 Trascurabile	4 Modesto	6 Modesto	8 Alto	10 Alto
	1 Lieve	1 Trascurabile	2 Trascurabile	3 Modesto	4 Alto	5 Alto
		1 Improbabile	2 Remoto	3 Poco probabile	4 Probabile	5 Altamente probabile
		Probabilità				

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 14 di 37
		Data agg: 12/07/2022

In riferimento alla matrice per la stima del rischio, nel seguente paragrafo si riportano, per ogni livello:

- il significato di ciascuna classe di rischio,
- il relativo giudizio di tollerabilità,
- le indicazioni circa le eventuali azioni e relativi tempi di intervento

Trascurabile

Rischio accettabile

Rischio insignificante, o per le caratteristiche proprie, o in seguito all'applicazione delle semplici misure di sicurezza previste.

Non si richiedono azioni di riduzione e/o di controllo significative.

Modesto

Rischio accettabile

Rischio che può essere accettato a condizione di applicare correttamente le misure definite per la riduzione al minimo della probabilità di accadimento.

Non si richiedono ulteriori azioni di riduzione e/o di controllo rilevanti.

L'organizzazione deve comunque tenere sotto controllo il pericolo mediante periodiche verifiche dell'efficienza delle misure protettive e preventive adottate.

I costi derivanti da tali attività devono essere attentamente valutati e limitati.

Possono comunque essere programmate eventuali ulteriori migliorie sulle misure in atto.

Alto

Rischio tollerabile

Nel frattempo dell'attuazione degli interventi di bonifica secondo i tempi definiti a lato, occorre porre in atto degli interventi sostitutivi per ridurre temporaneamente il rischio presente; in alternativa occorre verificare periodicamente sia la formazione dei lavoratori esposti che l'attuazione e l'efficacia dei provvedimenti integrativi quali limitazione dell'esposizione a gruppi di lavoratori appositamente istruiti e addestrati oltre che all'adozione di specifiche procedure operative e DPI.

Considerevoli sforzi devono essere fatti per ridurre il rischio.

Le misure di riduzione dei rischi devono essere implementate urgentemente in un definito periodo di tempo e potrebbe essere necessario valutare la sospensione o riduzione delle attività, oppure l'applicazione provvisoria di misure per il controllo di rischi, finché il piano di riduzione dei rischi non è completato.

Considerevoli risorse dovrebbero essere assegnate per le misure aggiuntive.

Devono essere introdotte delle misure per garantire il mantenimento dei controlli, in particolare se a questo livello di rischio sono associate conseguenze gravi o estremamente gravi.

Molto alto

Rischio inaccettabile

Rischio inaccettabile a prescindere dai vantaggi ottenibili che, di fatto, vieta di effettuare il lavoro. L'azione di bonifica è indilazionabile.

Occorre isolare la fonte di rischio dai lavoratori: se tecnicamente non fattibile, prima di esporre i lavoratori al rischio individuato bisogna intervenire con interventi sostitutivi, effettuare un'adeguata formazione ai lavoratori esposti e limitare in ogni caso il tempo di esposizione.

Questi rischi sono inaccettabili.

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 <i>s.m.i.</i>	Pagina 15 di 37
		Data agg: 12/07/2022

Sono necessari consistenti miglioramenti per il controllo dei rischi così da ridurli ad un livello tollerabile o accettabile.

L'attività lavorativa dovrebbe essere fermata fino all'applicazione di misure che consentano di ottenere una riduzione del livello di rischio.

Se la riduzione dei rischi non è possibile, il lavoro dovrebbe rimanere proibito.

COMUNE DI CROSETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 16 di 37
		Data agg: 12/07/2022

AMBIENTI CONFINATI E/O SOSPETTO INQUINAMENTO

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

INVESTIMENTO PER ATTIVITA' SU STRADA O PER LA PRESENZA DI CIRCOLAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO, CARRELLI ELEVATORI, TRANSPALLETS

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Il rischio è legato al personale del comune che accede alle varie aree tramite mezzo personale o del comune		Il rischio è legato alla fase di accesso dell'appaltatore nel parcheggio degli stabili e alle attività a domicilio facendo uso del mezzo del comune
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
1	3	3
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato
Tutti gli autisti devono procedere a passo d'uomo nei vari parcheggi.		Tutti i lavoratori coinvolti.
Accedere solamente ai locali e agli spazi dedicati al lavoro della giornata.		Tutti i conducenti di mezzi.
Non usare il telefono durante la guida dei mezzi e durante la circolazione a piedi in presenza di mezzi. Prestare sempre attenzione.		Tutti i lavoratori coinvolti sia del committente che degli appaltatori.

COMUNE DI CROSETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 17 di 37
		Data agg: 12/07/2022

CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
nessuno		Il rischio è legato alla potenziale presenza di oggetti posizionati in alto a seguito di attività varie
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
1	2	2
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato
Posizionare gli oggetti in ordine e in posizione di sicurezza		Lavoratori dell'appaltatore

UTILIZZO MEZZI DI TRASPORTO/INCIDENTE STRADALE

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Il rischio è legato ad alcune attività che vengono svolte a domicilio facendo uso del mezzo del comune per i vari spostamenti
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
1	3	3
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato
I lavoratori rispettano il codice della strada		Tutti i lavoratori dell'appaltatore
I lavoratori non fanno uso di telefono cellulare alla guida		Tutti i lavoratori dell'appaltatore
I lavoratori non assumono sostanze alcoliche prima di mettersi alla guida		Tutti i lavoratori dell'appaltatore

PAVIMENTAZIONE, SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Il rischio è legato alla potenziale presenza di pavimenti bagnati a seguito di pulizie o sversamenti accidentali di liquidi
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
1	3	3
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato
I pavimenti bagnati sono segnalati da idonea cartellonistica		Tutti i lavoratori coinvolti
Procedere con una pronta asciugatura del pavimento in caso di sversamenti		Tutti i lavoratori coinvolti

COMUNE DI CROSETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 18 di 37
		Data agg: 12/07/2022

RISCHIO MECCANICO (SCHIACCIAMENTO, URTI, COMPRESSIONI, CESCOIAMENTO, PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI, CONTATTI CON ORGANI IN MOVIMENTO, PROIEZIONE SCHEGGE E MATERIALI, EIEZIONE FLUIDI, TRASCINAMENTO)

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Il rischio è legato all'utilizzo di attrezzature da ufficio quali matite, forbici, cutter, pinzatrici... che possono provocare situazioni di infortunio
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
1	3	3
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato
Si presta attenzione quando vengono utilizzati strumenti taglienti e/o appuntiti a non puntarli in direzione del corpo		Tutti i lavoratori coinvolti
Non vengono mai abbandonate in posizione pericolosa le attrezzature manuali		Tutti i lavoratori coinvolti
Riporre sempre la lama del cutter quando si termina l'operazione		Tutti i lavoratori coinvolti

MACCHINE ED ATTREZZATURE CON PARTI IN MOVIMENTO

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

LOCALI DI LAVORO SEMINTERRATI O SOTTERRANEI

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 19 di 37
		Data agg: 12/07/2022

CADUTE DALL'ALTO (SCALE, SOPPALCHI, OPERE PROVVISORIALI, TRABATELLI, IMPALCATURE)

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Il rischio è legato alla possibilità di utilizzare una scala portatile per piccole e rapide operazioni
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
1	3	3
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato
I lavoratori hanno a disposizione solo scale marcate EN 131		Tutti i lavoratori dell'appaltatore
I lavoratori verificano l'integrità delle scale portatili prima di farne uso		Tutti i lavoratori dell'appaltatore
I lavoratori salgono le scale mantenendo sempre entrambe le mani libere sia in fase di salita che in fase di discesa		Tutti i lavoratori dell'appaltatore

IMPIANTI ED ATTREZZATURE ALIMENTATE ELETTRICAMENTE

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Il rischio è legato all'impianto elettrico messo a disposizione dal committente all'appaltatore.		nessuno
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
1	3	3
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato
Non utilizzare apparecchiature elettriche del committente o di altre aziende se non espressamente autorizzati.		Appaltatore Tutti i lavoratori.
Utilizzare prolunghie integre e correttamente dimensionate per il carico elettrico dell'attrezzatura.		Appaltatore Tutti i lavoratori.
Verificare che la fornitura sia adeguata alle necessità dell'appaltatore.		Appaltatore Tutti i lavoratori.
L'impianto messo a disposizione deve essere a norma e dotato di impianto di messa a terra funzionante e certificato		Committente/Appaltatore

COMUNE DI CROSETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 20 di 37
		Data agg: 12/07/2022

APPARECCHI A PRESSIONE

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

USO APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Il pericolo è legato alla presenza di un ascensore all'interno del comune		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
1	1	1
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato
L'ascensore è soggetto a verifiche e manutenzioni periodiche		Committente
Non viene superata la portata massima		Tutti i lavoratori dell'appaltatore

RISCHIO RAPINA E O ATTI VIOLENTI DA PARTE DI TERZI

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 21 di 37
		Data agg: 12/07/2022

ESPOSIZIONE A GAS RADON

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

RISCHIO AMIANTO

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI/MUTAGENI (polveri di legno duro, Elementi metallici cancerogeni, H350/H340)

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI (SOSTANZE CHIMICHE, VAPORI, POLVERI, AEREOSOL)

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 22 di 37
		Data agg: 12/07/2022

VIBRAZIONI MANO BRACCIO

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

VIBRAZIONI CORPO INTERO

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

RUMORE

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

MICROCLIMA

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 23 di 37
		Data agg: 12/07/2022

ILLUMINAZIONE

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

AERAZIONE NATURALE ED ARTIFICIALE

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

ERGONOMIA E POSTURA

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

VIDEOTERMINALE

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

COMUNE DI CROSETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 24 di 37
		Data agg: 12/07/2022

R.O.A.

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

CAMPI ELETTRROMAGNETICI

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

RISCHI TERMICI PER CONTATTO (CALORE, FREDDO, USTIONE)

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

COMUNE DI CROSETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 25 di 37
		Data agg: 12/07/2022

RISCHIO INCENDIO

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

RISCHIO DI ESPLOSIONE

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

STRESS

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 26 di 37
		Data agg: 12/07/2022

LAVORATORI MINORI

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		È possibile la presenza di minori durante le varie attività organizzate dalla cooperativa in alcune zone del comune
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
1	2	2
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato
I lavoratori vigilano sulle operazioni dei minori		Tutti i lavoratori dell'appaltatore

LAVORATORI DISABILI

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		È possibile la presenza di disabili durante le varie attività organizzate dalla cooperativa in alcune zone del comune
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
1	2	2
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato
I lavoratori vigilano sulle operazioni delle persone disabili prestando soccorso in caso di necessità		Tutti i lavoratori dell'appaltatore

LAVORATORI CON USI/COSTUMI/CULTURA E LINGUA DIVERSA

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 27 di 37
		Data agg: 12/07/2022

LAVORATRICI MADRI

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

AGENTI BIOLOGICI

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

MOVIMENTI RIPETITIVI

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 28 di 37
		Data agg: 12/07/2022

LAVORO NOTTURNO

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

LAVORO IN SOLITUDINE

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE CON RISCHI SPECIFICI E/O ATTIVITÀ FORMATIVE COGENTI

Contestualizzazione dell'interferenza		
Rischio interferenza generato dal committente.		Rischio interferenza generato dall'appaltatore.
Non presente		Non presente
Calcolo del rischio interferenza		
Probabilità residua	Danno residuo	Rischio residuo
Misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio interferenza (misure di coordinamento)		
Misura		Incaricato

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 29 di 37
		Data agg: 12/07/2022

21.COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI, sono stati individuati costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza, per apprestamenti di sicurezza relativi alla gestione dei rischi da interferenze, come riportato nella seguente tabella riepilogativa.

	Unità di misura	Costo unitario	Quantità	Totale
Per riunione coordinamento sicurezza per illustrazione rischi specifici ambiente di lavoro, condivisione misure di coordinamento e prevenzione DUVRI e per illustrazione procedura di gestione emergenze	Ore	20,00	2	40,00
Formazione specifica sulle misure di coordinamento da adottare	Ore	20,00	3	60,00
Altro.....				
DPI				
A carico del committente	Pezzi/ore impiego	//	//	//
...	Pezzi/ore impiego	//	//	//
MEZZI E APPRESTAMENTI DI SICUREZZA				
Segnaletica di sicurezza (attività in corso/catenella delimitazione, cartello rischio caduta materiale dall'alto)	Pezzi	100,00	A forfait	100,00
...				
TOTALE				€ 200,00

22.Allegati:

- Allegato 1: Dati dell'appaltatore, modulo dichiarazione sostitutiva atto di notorietà prodotto da ogni appaltatore, elenco dei lavoratori, dei mezzi e delle attrezzature che entreranno in azienda.
- Allegato 2: Verbale di coordinamento firmato dal datore di lavoro committente e dal datore di lavoro di ogni azienda appaltatrice.
- Allegato 3: Calendario dei lavori

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 30 di 37
		Data agg: 12/07/2022

Allegato 1: Informazioni fornite dall'appaltatore/sub-appaltatore

Si prega l'azienda appaltatrice/sub-appaltatrice di compilare il seguente modulo in ogni sua parte al fine di garantire una corretta gestione della sicurezza durante l'appalto.

Se vi sono aziende che lavorano in subappalto queste dovranno essere comunicate al committente e dovranno compilare il presente modulo.

Il datore di lavoro dell'azienda che compila il presente modulo si rende responsabile delle informazioni non rispondenti al vero dichiarate.

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	
TELEFONO E FAX	
RECAPITO TELEFONICO DI RIFERIMENTO PER IL LAVORO IN OGGETTO	
E- MAIL	
NOMINATIVO DATORE DI LAVORO	
COORDINATORE LAVORI	
PREPOSTO CANTIERE	
NOMINATIVO RSPP	
NOMINATIVO MEDICO COMPETENTE	
NOMINATIVO RLS/RLST	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA	
L'appaltatore prevede servizi per politiche giovanili, politiche attive del lavoro e comunità. L'attività consiste in servizio doposcuola per i giovani di scuola primaria e secondaria, servizio di sportello di ascolto per adulti, prestazioni che avverranno a domicilio per minori, adulti e anziani, incontri formativi e informativi e assistenza al centro anziani. Per quest'ultima attività è previsto un solo operatore. Luoghi utilizzati dall'appaltatore sono i seguenti: comune, centro giovani, biblioteca, centro anziani e villa Pontello. L'appaltatore non fa uso di attrezzature particolari.	
DATA INIZIO APPALTO/FORNITURA SERVIZIO:	01/10/2022
DATA TERMINE APPALTO/FORNITURA SERVIZIO (se si tratta di un servizio continuativo indicare "fino a termine collaborazione con l'azienda")	30/09/2024 Con opzione di rinnovo ogni due anni e proroga tecnica di sei mesi
ORARIO DI LAVORO ALL'INTERNO DELL'AZIENDA COMMITTENTE:	14:00 – 18:00 in periodo scolastico 08:00 – 18:00 in periodo extra scolastico Con possibilità di qualche attività al mattino.

ELENCO DEI MEZZI E DELLE ATTREZZATURE IMPIEGATE DURANTE IL LAVORO IN APPALTO/SUB APPALTO
Automobile

Il datore di lavoro dell'azienda appaltatrice/sub-appaltatrice dichiara che tutti i lavoratori impiegati nell'azienda committente:

- sono sottoposti a sorveglianza sanitaria e sono idonei al lavoro appaltato

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lgs 81/08 s.m.i.	Pagina 31 di 37
		Data agg: 12/07/2022

- sono adeguatamente formati secondo l'Accordo Stato Regioni 21/12/2011, con attestazione di Formazione Generale e specifica corrispondente al rischio dell'azienda appaltatrice.
- sono adeguatamente formati per l'utilizzo delle attrezzature oggetto dell'Accordo Stato Regioni 22/12/2012 con attestazione relativa all'impiego delle attrezzature utilizzate.
- sono adeguatamente formati, informati e addestrati per i rischi e i compiti specifici a cui sono addetti secondo l'articolo 37 del D.lgs 81/08.

Il datore di lavoro dell'azienda appaltatrice/sub-appaltatrice dichiara di conservare tutta la documentazione attestata quanto indicato ai punti precedenti e di renderla disponibile all'organo di controllo o al datore di lavoro committente in ogni momento.

Ogni lavoratore dell'azienda appaltatrice/sub-appaltatrice esporrà tessera di riconoscimento dotata di foto e dati generali.

IMPIANTI DEL COMMITTENTE RICHIESTI PER L'UTILIZZO DALL'APPALTATORE/SUB-APPALTATORE

L'appaltatore per il suo intervento chiede di poter usufruire dei seguenti impianti (barrare la casella necessaria):

- ☒ Impianto elettrico 220 V – 380 V
- ☐ Impianto di aria compressa: pressione richiesta: _____ portata richiesta: _____
- ☐ Impianto idraulico pressione richiesta _____ portata _____ temperatura _____
- ☐ Altro: _____

Data e luogo

Firma del Datore di lavoro dell'azienda
appaltatrice/Sub-Appaltatrice

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 32 di 37
		Data agg: 12/07/2022

ATTREZZATURE DEL COMMITTENTE RICHIESTE PER L'UTILIZZO DALL'APPALTATORE/SUB-APPALTATORE

Il datore di lavoro dell'azienda appaltatrice/sub-appaltatrice chiede l'autorizzazione di poter usufruire delle seguenti attrezzature affidandole ai seguenti lavoratori:

ATTREZZATURA	NOMINATIVO E CODICE FISCALE
Nessuna	//

L'appaltatore/Sub-Appaltatore:

- dichiara sotto la propria esclusiva responsabilità che il personale risulta essere stato adeguatamente formato per l'utilizzo delle attrezzature di cui è richiesto l'uso e che, se necessario, tale personale è stato sottoposto a specifica sorveglianza sanitaria con il rilascio di idoneità all'uso
- dichiara che sarà suo esclusivo compito sorvegliare i propri lavoratori affinché utilizzino il mezzo o l'attrezzatura messa a disposizione nel pieno rispetto della normativa e delle procedure di sicurezza

Il committente:

- dichiara che i mezzi e le attrezzature concesse in uso sono marcate CE e nello specifico rispondono nello specifico ai requisiti dell'allegato V del D. lgs. 81/08.
- dichiara che tutti i rischi di interferenza sono riportati nel Documento Unico Valutazione Rischio Interferenza
- dichiara che i mezzi e le attrezzature sono perfettamente funzionanti e sottoposti a regolare manutenzione e vengono rese disponibili all'appaltatore corredate dei necessari libretti di uso e manutenzione.

(parte riservata al datore di lavoro committente)

- ☐ **Si autorizzano** i lavoratori dell'APPALTATORE ad utilizzare i mezzi e le attrezzature fornite da COMMITTENTE, nel pieno rispetto della normativa, per le operazioni svolte nella loro attività nelle sedi dell'azienda COMMITTENTE.
- ☐ **NON Si autorizzano** i lavoratori dell'appaltatore ad utilizzare le attrezzature del committente.

Data

Il Datore di Lavoro Committente

Il Datore di Lavoro APPALTATORE/SUB-APPALTATORE

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 33 di 37
		Data agg: 12/07/2022

Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà

(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto _____, in qualità di Datore di lavoro della Ditta Appaltatrice/Sub-Appaltatrice _____, nel pieno delle proprie facoltà e con l'autorità derivatagli, ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

- a)** che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività;
- b)** che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
- c)** che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ;

AUTOCERTIFICA

- Di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico e professionale per l'esecuzione dei lavori richiesti dalla Vostra organizzazione
- Di aver adempiuto a tutti i requisiti previsti dalla legislazione vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Di essere in possesso di adeguate attrezzature per l'esecuzione dei suddetti lavori e di aver provveduto alla loro regolare manutenzione e verifica della conformità all'uso previsto e che queste rientrino negli standard di sicurezza richiesti dalla legislazione vigente in materia di sicurezza sul lavoro.
- Di aver adempiuto alla formazione e informazione del personale impiegato per le attività lavorative ed in particolare di essere in regola con gli adempimenti richiesti dalla legislazione vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Di provvedere all'aggiornamento della formazione e informazione in funzione dei rischi specifici per ogni lavoro per il quale operiamo
- Di aver provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi e a redigere il documento richiesto dal D.Lgs 81/08.
- Di aver nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione il quale è abilitato a svolgere detto ruolo in riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 sm.i..

Sarà nostra cura consegnare la documentazione necessaria per il regolare svolgimento dell'incarico ricevuto e di rispettare i regolamenti e le procedure aziendali.

DATA	APPALTATORI/SUBAPPALTATORI	REFERENTE	Firma

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 34 di 37
		Data agg: 12/07/2022

Dichiarazione dei rischi da parte dell'appaltatore

(Articolo 26 -81/08 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione)

Il sottoscritto _____, in qualità di Datore di Lavoro dell'azienda appaltatrice/sub-appaltatrice _____, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

COMUNICA

i rischi generati dalla propria attività all'interno dell'insediamento del committente per le attività da quest'ultimo appaltate:

BARRARE CON UNA X SU "SI" O "NO" I RISCHI A CUI SONO ESPOSTI I VOSTRI LAVORATORI DURANTE L'ATTIVITÀ APPALTATA

- | | |
|--|--|
| ☐ SI ☐ NO | Interventi in ambienti confinati e/o a sospetto inquinamento |
| ☒ SI ☐ NO | Investimento per attività su strada o per la presenza o circolazione di mezzi di trasporto o lavoro |
| ☒ SI ☐ NO | Utilizzo mezzi di trasporto/incidente stradale |
| ☒ SI ☐ NO | Pavimentazione, scivolamenti, cadute a livello |
| ☒ SI ☐ NO | Rischio meccanico (schiacciamento, urti, compressioni, cesoiamento, punture, tagli, abrasioni, contatti con organi in movimento, proiezione schegge e materiali, eiezione fluidi, trascinamento) |
| ☐ SI ☐ NO | Macchine ed attrezzature con parti in movimento |
| ☐ SI ☐ NO | Lavori in locali di lavoro seminterrati o sotterranei |
| ☐ SI ☐ NO | Cadute dall'alto (scale, soppalchi, opere provvisorie, trabattelli, impalcature) |
| ☒ SI ☐ NO | Caduta materiale dall'alto |
| ☒ SI ☐ NO | Impianti ed attrezzature alimentate elettricamente |
| ☐ SI ☐ NO | Apparecchi a pressione |
| ☒ SI ☐ NO | Uso apparecchi di sollevamento |
| ☒ SI ☐ NO | Rischio rapina e/o atti violenti da parte di terzi |
| ☐ SI ☐ NO | Esposizione a gas radon |
| ☐ SI ☐ NO | Esposizione ad amianto |
| ☒ SI ☐ NO | Microclima |
| ☐ SI ☐ NO | Illuminazione |
| ☐ SI ☐ NO | Aerazione naturale e artificiale |
| ☐ SI ☐ NO | Ergonomia e postura |
| ☐ SI ☐ NO | Segnaletica orizzontale/ verticale sonora/luminosa |
| ☐ SI ☐ NO | Rischi termici per contatto (calore, freddo, ustione) |
| ☐ SI ☐ NO | Operazioni a rischio incendio |
| ☐ SI ☐ NO | Operazioni a rischio esplosione |
| ☒ SI ☐ NO | Lavoro in solitudine |
| ☐ SI ☐ NO | Esposizione a radiazioni ionizzanti |
| ☐ SI ☐ NO | Lavori usuranti |

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lsg 81/08 s.m.i.	Pagina 35 di 37
		Data agg: 12/07/2022

- ☐ SI ☐ NO Trasporto di merci pericolose
☐ SI ☐ NO Rischi derivanti dall'uso di attrezzature con rischi specifici e/o attività formative cogenti
☐ SI ☐ NO Rischio da assunzione sostanze alcoliche
☐ SI ☐ NO Rischio da assunzione sostanze psicotrope
☒ SI ☐ NO Lavoratori minori
☒ SI ☐ NO Lavoratori disabili
☐ SI ☐ NO Lavoratori interinali, somministrati, a chiamata e altre forme particolari di contratto.
☐ SI ☐ NO Lavoratori con usi/costumi/ cultura e lingua diversa
☐ SI ☐ NO Lavoratori giovani e lavoratori over 50
☐ SI ☐ NO Stagisti, tirocinanti, asl o altre forme di lavoro per apprendimento
☐ SI ☐ NO Ict, smart working, nuove modalità di lavoro
☐ SI ☐ NO Lavoratrici madri
☐ SI ☐ NO Lavoro notturno
☐ SI ☐ NO Rischio rumore
☐ SI ☐ NO Rischio vibrazioni mano-braccio
☐ SI ☐ NO Rischio vibrazioni corpo intero
☐ SI ☐ NO Rischio movimentazione manuale dei carichi
☐ SI ☐ NO Rischio da movimenti ripetitivi
☐ SI ☐ NO Rischio da radiazioni ottiche artificiali
☐ SI ☐ NO Rischio da utilizzo di videotermini
☐ SI ☐ NO Esposizione a rischio biologico
☐ SI ☐ NO Esposizione a rischio da agenti chimici
☐ SI ☐ NO Esposizione a sostanze cancerogene e mutagene
☐ SI ☐ NO Esposizione a polveri
☐ SI ☐ NO Esposizione a campi elettromagnetici
☐ SI ☐ NO Esposizione a stress lavoro correlato
☐ SI ☐ NO Esposizione a raggi uv

DATA	APPALTATORI/SUBAPPALTATORI	REFERENTE	Firma

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO	D.U.V.R.I. – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE art. 26, Comma 3, D.Lgs 81/08 s.m.i.	Pagina 37 di 37
		Data agg: 12/07/2022

Allegato 4: Verbale di coordinamento

In base a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 il sottoscritto Committente comunica di aver effettuato in data odierna la seguente attività di coordinamento con gli appaltatori/Sub-appaltatori:

- ☒ Consegna DUVRI ad appaltatori/Sub-appaltatori
☐ Definizione di misure integrative di coordinamento
☒ Effettuazione sopralluogo preliminare con gli appaltatori/Sub-appaltatori
☐ Effettuazione di sopralluogo periodico con gli appaltatori/Sub-appaltatori
☐ Altro.....

Tale coordinamento:

- ☐ ha comportato nel dettaglio l'attuazione delle seguenti azioni integrative:

- ☒ non ha richiesto altra attività oltre all'osservanza rigorosa di quanto specificato nel presente DUVRI

La sottoscrizione del presente documento costituisce evidenza delle attività di coordinamento fra i soggetti coinvolti come richiesto dal D.Lgs 81/08. I partecipanti sono tenuti a diffondere e comunicare efficacemente i contenuti del presente documento al proprio personale ed ad operare nel rispetto di quanto concordato

Con la firma riportata in calce i partecipanti attestano:

- di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è chiamata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività del committente;
- dell'avvenuta cooperazione in merito all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- dell'avvenuto coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori di tutte le parti, in quanto è avvenuto, attraverso i documenti di cui si allega copia, uno scambio reciproco di informazioni al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i lavori svolti dalle parti;
- che rimane a carico della ditta appaltatrice/Sub-appaltatrice la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione inerenti i rischi della propria attività.

DATA	APPALTATORI/SUBAPPALTATORI	REFERENTE	Firma